paceadesso peacenow

Cristina Bignardi

Bologna, 11 Marzo 2018

Una nuova Umanità. Filosofia e integrazione delle Donne Straniere

LA PREVENZIONE NON HA COLORE 2.0

"Quando si avvicina uno straniero e noi lo confondiamo con un nostro fratello, poniamo fine ad ogni conflitto. Ecco, questo è il momento in cui finisce la notte e comincia il giorno". Paulo Coelho

OBIETTIVO CULTURALE

Sensibilizzazione della comunità e dell'universo femminile che si sviluppa attorno alla donna che si sottopone al controllo di prevenzione e partecipa agli incontri di sensibilizzazione sulla salute.

Figlie Nipoti Amiche

La nostra metodologia si basa sulla trasmissione di concetti relativi alla salute e sulla costruzione di una relazione.

Perché?

<u>Salute</u>: la concezione del corpo e della salute sono culturalmente determinati, quindi parlare di salute significa confrontarsi con la cultura di appartenenza di ognuno. Sentire che qualcuno si preoccupa per la nostra salute, per il nostro stare bene, aiuta la:

<u>Relazione</u>: costruire un rapporto con queste persone è fondamentale per confrontarsi e creare un dialogo.

COME INTERVENIAMO?

Questo è un progetto OMBRELLO di SERVIZIO. Non ci sovrapponiamo ad altri, ma ci mettiamo in relazione con altri enti per creare occasioni di incontro, come interventi in appartamenti protetti, case SPRARR, case mamma-bambino (strutture Antoniano, Open Group, Mondo Donna, Oratori, ect), piccoli incontri per straniere da noi in associazione, feste in cui al momento formativo, tenuto dal personale sanitario dello Screening, uniamo momenti ludici, con condivisione del cibo. Questo crea un clima rasserenante, amichevole, che facilita la condivisione e l'instaurarsi della confidenza necessaria per parlare e comprendere le problematiche che le utenti portano.

Festa CIB 18 Marzo 2017

Festa con ABAD (Bambini Affetti da Drepanocitosi 7 ottobre 2017

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Africa&Salute

Sabato 7 Ottobre 2017

ore 16.30

Incollaborazione con
Ausl Bologna
Pace Adesso- Peace Now
Abad

Parliamo di Drepanocitosi
e
prevenzione Oncologica

Intervengono
Dott.ssa Marilena Manfredi
Dott.ssa Carmen Bazzani
Dott. Giovanni Palazzi
Dott.ssa Dorella Scarponi

a seguire

Buffet offerto da Pace Adesso Peace Now
Musica Etnica dal vivo
Trattamenti Manos sin Fronteras

Presso Dynamo Soc. Cooperativa a R.L.
Via Indipendenza 71/Z, 40121, Bologna
Info 3467316168

FONDAZIONE DEL MONTE 1473

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

LA PREVENZIONE NON HA COLORE 2.0

Otto per mille CHIESA VALDESE

CGIL CAMERA DEL LAVORO METROPOLITANA DI BOLOGNA

CISL BOLOGNA

Manos sin Fronteras

"Progetto sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi)"

Incontri con Donne Richiedenti Asilo con appartamenti dell'ANTONIANO ONLUS

ORATORIO DAVIDE MARCHESELLI – Via della Beverara 86
incontro del 20 Febbraio 2018

شاي المرأة

الثلاثاء 20 فبراير في الساعة 18:00 في قاعة دافيد ماركيسيلي، كنيسة بارتولوميو ديلا بيفيرارا.

سوف نتحدث عن الصحة جنبا إلى جنب مع النساء مع وجود جمعية السلام الآن.

كيف يمكننا أن نهتم بنا و بصحتنا كل يوم؟

ما هي العادات الجيدة لدينا بالفعل؟

هذه وجميع الأسئلة التي سوف تتبادر لذهن في الذهن، ممكن أن نتحاور مع بعض، وسوف نحاول الرد معا على كل الأسألة، برفقة فنجان جيد من الشاي!

دعونا نتذكر أن: الصحة تعتمد أكثر على الاحتياطات اكثر من الأدوية!
حكمة من: بوسيت بنجن.

Quale chiave di lettura dare ai risultati raggiunti nei primi 6 ANNI di attività?

Importanza della Relazione!

A tutti i livelli !

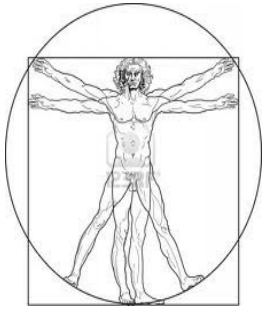
- **COSTRUZIONE DELLA RELAZIONE CON LE DONNE STRANIERE**

- Bisogna avere **competenze culturali** per impostare al meglio l'incontro e trasmettere gli assunti della medicina occidentale: competenze sul paese di origine della signora, sulle tradizioni, sugli usi e costumi, sui rapporto uomo-donna, comprendere la condizione socio-economica, tutti fattori che influiscono in maniera rilevante sulla possibilità di accesso alle visite. **Fondamentale comprendere l'approccio alla malattia e i codici culturali propri di ogni nazionalità:** gli stranieri non sono tutti uguali, non si può pensare che siano unico l'approccio alle comunità. **FONDAMENTALE LA PRESENZA DI MEDIATORI CULTURALI**.
- **Relazione è possibilmente paritaria (niente cattedre), empatica e di ascolto. Cicli di incontri per piccoli gruppi, al fine di far crescere al consapevolezza e la competenza.**
- **La nostra attenzione si sta concentrando anche sul cd "seconde e terze generazioni".** Pace Adesso è entrata nel Coordinamento nazionale del CONNGI, con l'intento di studiare e mettere a punto un progetto che porti ad una reale integrazione tra autoctoni e nati in Italia da genitori stranieri.
- **Questo è un tema molto delicato**, purtroppo l'evidenza del fallimento dei modelli di inclusione sociale in UK, Francia e Belgio è sotto l'occhio di tutti. Il problema della radicalizzazione dei giovani nati in Italia e nel resto della EU, unito ad una crescente paura del diverso da noi rischia di creare fratture deleterie per la nostra società. La crisi identitaria dei nati in Italia, sospesi tra la cultura di appartenenza e le istanze della società in cui vivono è un tema cogente, sul quale noi ci stiamo concentrando, al fine di elaborare un progetto di confronto e dialogo culturale.

- **CONSIDERAZIONI SULLA VIOLENZA DI GENERE:**

- Quella che ho incontrato in questi anni di lavoro con le donne è una **VIOLENZA STRUTTURALE** (nell'accezione dell'Antropologia Medica di Arthur Kleinman e Allan Young), una violenza quindi non solo fisica e psicologica, una violenza connessa a macro strutture economiche, culturali e sociali.
- Le c.d. *bandanti*, donne obbligate a lasciare i figli, con mariti spesso alcolisti, per venire in Italia a fare un lavoro stressante e sottopagato, spesso accettando un impiego al ribasso rispetto alle proprie competenze (pluri-laureate che si sentono dire "Ma tu sai leggere e scrivere?", donne che non vedono i propri figli per 7/8 anni, fenomeno dei c.d. "orfani bianchi" nei Paesi dell'Est Europeo, mamme che i figli non ricordano più).
- Incontrare una donna che deve chiedere il permesso al proprio marito per andare a fare una visita come il pap-test o la mammografia: non avere nemmeno la libertà di tutelare la propria salute.
- Tratta per prostituzione: giovani donne obbligate e coercite con violenza a vendere il proprio corpo per povertà, pressioni familiari, bassa considerazione della donna e del suo corpo, sistema economico, reti criminali che fanno del corpo della donna un business molto redditizio.

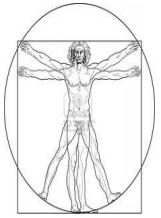
- *Attraverso la trasmissione di* ***concetti legati alla cura del sé e della salute propria e dei propri cari,*** *noi facciamo* ***INCLUSIONE SOCIALE ED ENTRIAMO IN CONTATTO CON I BISOGNI PIÙ VASTI E, SPESSO, DISPERATI*** *(ricorrenza di aborti, anche precoci, Malattie a Trasmissione Sessuale – troppi figli es. OpenGroup Luglio 2017).*
- ***Elemento umano, nell'approcciare donne straniere, è fondamentale:*** *una signora via sms mi ringraziò per averle inviato un memo sulla visita ("Grazzie di cuore per quello che fate per noi!"). Fortissimo è il bisogno di cura in donne che si ritrovano sole, es. c.d. Badanti.*
- ***. Oratorio Beverara – "visita sopra e sotto" (visita al seno e pap test). Imparare ad accedere ai servizi in maniera AUTONOMA È INCLUSIONE SOCIALE.***



• *COSA C'ENTRA LA FILOSOFIA IN TUTTO QUESTO,*
• *VOI MI/VI DOMANDERETE?*

- L'esperienza di questi 6 anni ha fatto comprendere che, al di là del ***pre-concetto e del pre-giudizio, mettere al centro la persona, cercare di conoscerla e di entrare in relazione è la via prioritaria per attuare un aiuto efficace.***
- Pertanto la ***paura del diverso, dell'invasione, lo stereotipo sul migrante*** *(ruba il lavoro, le donne dell'Est ci vengono a rubare i mariti, …)* ***e il fondo di verità (***lo stereotipo non nasce dal niente – es. Mafia e Italia all'estero!***) si confrontano con la vita di una persona, che hai lì davanti, con problemi enormi, spesso devastanti violazioni dei diritti fondamentali, e TU, operatore, ti ritrovi a confrontarti con il pregiudizio che hai dentro di te e con il vissuto di una persona in carne ed ossa.***

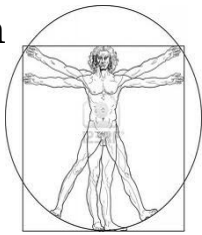
Il Filosofo tedesco Edmund Husserl usò il termine greco ***epoché*** per indicare, nell'ambito della Fenomenologia, la **sospensione del giudizio**, ovvero: "il 'mettere tra parentesi' tutto quello che può apparire ovvio, evidente, indiscutibile nell'atteggiamento 'naturale', ivi compresa l'esistenza di oggetti esterni e la distinzione tra soggetto e oggetto". Nel lavorare con lo straniero o *vulnerable people è fondamentale l'****esercizio dell'epoché, il non giudicare sulla base di presunte verità o di nostre rappresentazioni del mondo, ma cercare il dialogo e l'incontro con l'essere umano.***



• *COSA C'ENTRA LA FILOSOFIA IN TUTTO QUESTO,*
• *VOI MI DOMANDERETE?*

- *"Il problema che l'antropologia culturale non ha risolto è cosa si fa quando il membro di una cultura, i cui principi abbiamo magari imparato a rispettare, viene a vivere in casa nostra. […] Passi per gli animisti, passi per chi vuole pregare in direzione della Mecca, ma se vogliono portare il chador, se vogliono infibulare le loro ragazze?" (U. Eco, Negoziare le differenze, in "la Repubblica", 5 ottobre 2001).*
- Qui si entra nel vivo di problematiche molto pesanti, quali *l'infibulazione (MGF)*, le spose bambine, problema dell'identificazione (burqa). In questo campo, la contrapposizione tra **etnocentrismo** (o assolutismo): la nostra cultura si fonda su valori morali con un fondamento e una validità oggettivi a prescindere – e il **relativismo soggettivistico**: il significato o la validità del giudizio morale è relativo alle preferenze e alle credenze del soggetto. In altri termini: vogliono infibulare la bambina, sono i loro usi e costumi.

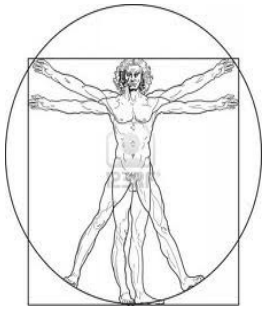
Un cenno all'**infibulazione e alle MGF** – tre tipi, la III (diffusa in Somalia e Sudan al 98% - le poche non infibulate sono destinate alla prostituzione) è la più castrante, prevede un intervento senza anestesia, praticato dalle vecchie del villaggio, in situazioni di scarsa igiene, l'asportazione totale delle piccole e grandi labbra e la cucitura della vagina, lasciando solo un piccolo foro, per la fuori uscita del sangue mestruale e dell'urina. Molte bambine e ragazze sono talmente traumatizzate da non riprendersi più, talune hanno esordi psicotici, altre restano sterili (per la situazion scarsa igiene).



- ***COSA C'ENTRA LA FILOSOFIA IN TUTTO QUESTO,***
- ***VOI MI DOMANDERETE?***

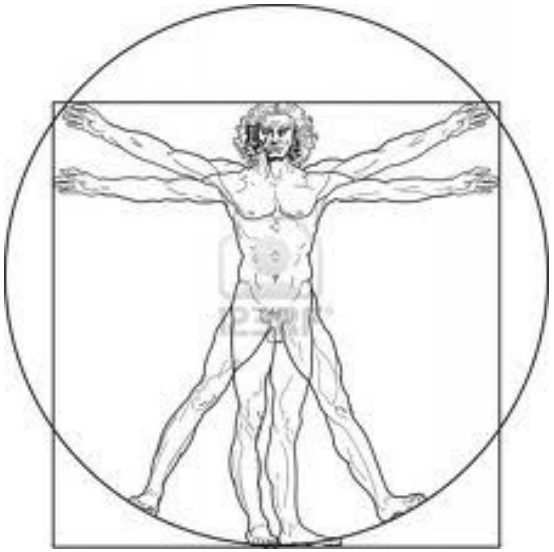
- ***DI FRONTE AD UN PROBLEMA COSÌ GRAVE, QUANDO UNA MAMMA STRANIERA MANIFESTA IL DESIDERIO DI FAR INFIBULARE LA FIGLIA è NECESSARIO LO SFORZO DEL PLURALISMO, che non è accettazione passiva.***

- ***CASO ANTONIANO –*** prima deterrente legale (MGF sono reato, ex Lege 2006, che comunque prevede una sorta di attenuante in quanto il legislatore lo ha definito "*cultural crime*").
- Durante l'incontro, grazie al sostegno dei mediatori culturali, si è "girato" intorno al problema. (E' reato asportare ciò che Dio ci ha dato. Considerata la religiosità particolare dell'Africa, intrisa di animismo, di credenze particolari. Andare oltre la nostra laicità, prendere in considerazione un punto di vista diverso dal nostro per salvare una bambina!).



• *UN NUOVO UMANESIMO*

- ***Di fronte ai problemi abnormi che spesso i vulnerable people presentano, fuori dalle retoriche politiche di tutti gli schieramenti, deve necessariamente vincere al DIMENSIONE UMANA.***
- ***Abbiamo di fronte delle persone, non delle cose, con un bagaglio culturale, la filosofia può essere quello strumento che ci aiuta a vincere il pregiudizio e a mettere al centro la PERSONA e i SUOI DIRITTI.***



Grazie per l'ascolto!

Cristina Bignardi

Pace Adesso Peace Now ONLUS

E-mail: bignardicri@gmail.com

www.paceadesso.it

https://donnesviluppo.wordpress.com/

paceadesso peacenow

LA PREVENZIONE NON HA COLORE 2.0